

A close-up, vertical view of a violin, showing its neck, scroll, and body. The body is painted in a vibrant, textured pink and purple color. The background is dark.

 **CONSERVATORIO DI ROVIGO  
FRANCESCO VENEZZE**

**I Concerti**  
di  
**Primavera**  
*3<sup>a</sup> edizione*  
di *Kammermusik*

**In convenzione con**



**CONSERVATORIO  
FRESCOBALDI  
FERRARA**

*Violino dipinto* è un'opera di Andrea Pirani donata dall'artista, che ricordiamo con affetto, al Conservatorio di Rovigo nel 2019.

*Violino dipinto* è divenuto anche il simbolo delle attività di *Kammermusik ConsRO* a partire dai corsi online nel lockdown 2020.

**Concerti Rovigo:**

**ingresso libero e gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili**

**Concerti Casa Romei, Ferrara:**

**ingresso con biglietto del Museo**

**Concerto Museo Archeologico Nazionale, Ferrara:**

**ingresso con biglietto del Museo**

**Concerti Ridotto del Teatro Comunale, Ferrara:**

**ingresso libero e gratuito**

**Info: [kammermusik@conservatoriorovigo.it](mailto:kammermusik@conservatoriorovigo.it)**

# Calendario dei concerti

Auditorium Marco Tamburini, Via Pighin, Rovigo

Lunedì 18 marzo 2024 ore 18.00

**CANTI E RITMI POPOLARI NEL XX SECOLO DA PIZZETTI A PIAZZOLLA**

Lunedì 25 marzo 2024 ore 18.00

**RIVISTA MUSICALE DI CUCINA**

Lunedì 8 aprile 2024 ore 18.00

**DA BRAHMS A ROMERO**

Lunedì 15 aprile 2024 ore 18.00

**BACH E TELEMANN: CANTATE**

Lunedì 22 aprile 2024 ore 18.00

**LEGGI, OTTONI E PERCUSSIONI IN CONCERTO**

Lunedì 29 aprile 2024 ore 18.00

**CAPOLAVORI PER CLARINETTO**

Lunedì 6 maggio 2024 ore 18.00

**L'HEURE DU VOYAGE: PARIGI, AMERICHE E GERMANIA**

Lunedì 20 maggio 2024 ore 18.00

**BEETHOVEN E SHOSTAKOVICH**

Lunedì 27 maggio 2024 ore 18.00

**FORME VOCALI E STRUMENTALI DA BEETHOVEN A KODALY**

Lunedì 3 giugno 2024 ore 18.00

**ROMANTICI A CONFRONTO: GLINKA E SCHUMANN**

Casa Romei, via Savonarola 30, Ferrara

Sabato 16 marzo 2024 ore 15.30

**LATINOAMÉRICA**

Sabato 23 marzo 2024 ore 15.30

**IN TRIO**

Museo Archeologico Nazionale, Via XX Settembre 122, Ferrara

Sabato 6 aprile 2024 ore 15.30

**BRAHMS E CASELLA**

Ridotto del Teatro Comunale, Corso Martiri della Libertà 5, Ferrara

Sabato 20 aprile 2024 ore 15.30

**CLASSICHE FORME**

Sabato 4 maggio 2024 ore 15.30

**MUSICA RUSSA TRA OTTO E NOVECENTO**

## Nota introduttiva

L'edizione 2024 dei concerti di primavera coordinata da *Kammermusik Consorto* prosegue l'esperienza, inaugurata lo scorso anno, di condivisione con il Conservatorio Girolamo Frescobaldi di Ferrara solidificata sia dalla convenzione intercorsa tra le due istituzioni, sia dai legami sostanziali creati tra i loro docenti e studenti.

Il presente "pacchetto" primaverile di ben quindici concerti, di cui dieci programmati nell'Auditorium Marco Tamburini a Rovigo e cinque a Ferrara presso importanti sedi storiche e culturali quali Casa Romei, il Museo Archeologico e il Ridotto del Teatro, permette un ampio ventaglio di offerta musicale dall'epopea barocca alle contaminazioni tra repertori colti e popolari del XX secolo passando attraverso le grandi stagioni della musica da camera del XVIII e del XIX secolo.

**Lunedì 18 marzo** tre musicisti diversissimi tra loro intrecciano il "recupero" di temi e stili popolari del passato con la concreta realtà del presente di ciascuno di essi. La *Pregghiera per gli innocenti* di Pizzetti, movimento centrale della Sonata per violino e pianoforte è dedicata a tutti coloro che "non sanno perché si debba soffrire", ossia ai caduti e anche ai reduci della Grande Guerra, mentre *La prigioniera* descrive il dramma di una donna di inizio secolo XX. Più leggere le *Canzoni da battello* di Sciarrino, immaginario settecentesco di semplici melodie venete, mentre nuovamente intrise di struggimento scorrono le quattro "stagioni" di Piazzolla in cui i richiami al tango di Buenos Aires si intersecano con il pensiero, specie nell'*Inverno*, alle stagioni vivaldiane.

Vero e proprio menù musicale in stili diversissimi tra loro è il programma di **lunedì 25 marzo**: attraverso due trascrizioni si passa dai "mirlitoni" (un termine polisemantico significante tra l'altro un dolcetto della Normandia) presenti nello *Schiaccianoci* di Tschaiowsky a due ricette di Rossini per giungere a quattro preparati di derivazione francese di fine Ottocento elaborati con raffinata ironia da Leonard Bernstein. Conclude il menù *La Revue de Cuisine* di Martinů che fa persino danzare, secondo le nuove forme di provocazione del XX secolo, gli utensili di cucina ai ritmi di un linguaggio che ammicca al jazz anche nello strumentario scelto in questa suite di quattro pezzi facenti parte del più ampio balletto.

L'impaginato di **lunedì 8 aprile** opera per contrasto: da un lato la prima delle tre magistrali sonate per violino e pianoforte di Johannes Brahms nella quale si "nascondono" (soprattutto nel primo e nel terzo movimento) alcuni suoi Lieder dedicati alla pioggia tanto da essere tramandata come "Regen-Sonate" ossia "sonata della pioggia". Il duo violino-pianoforte cede poi il passo ad alcuni Lieder dello stesso Brahms e ad una suite per quartetto di sassofoni di Aldemaro Romero, compositore in grado di rielaborare ritmi e armonie venezuelane all'interno delle più convenzionali e diffuse forme classiche.

**Lunedì 15 aprile** è proposto un programma monografico dedicato alla Cantata sacra da camera tedesca con due lavori di Bach e altrettanti di Telemann con *varietas* di colori grazie a diversi timbri vocali e impasti strumentali. La Cantata BWV 54 “Resisti al peccato” risale al soggiorno di Weimar e, liturgicamente, si colloca nel periodo quaresimale, mentre la Cantata BWV 82 “Ho abbastanza” risale ai primi anni di Lipsia e si riferisce alla festa della Purificazione al Tempio di Gesù. Le due Cantate di Telemann sono entrambe comprese nell’*Harmonischer Gottesdienst*, ciclo annuale di 72 cantate, come cantata della seconda domenica di Pasqua (“Riconciliatore trionfante”) e della domenica successiva alla festa dell’Ascensione (“Risvegliatevi”).

L’appuntamento di **lunedì 22 aprile** è dedicato prevalentemente ai fiati. Si apre con i legni in una *Trio Sonata* di Devienne, uno dei primi a sviluppare lo studio sistematico del flauto nella Francia di fine Settecento. Segue una suite per quattro flauti dedicata ai “gatti”, nello spirito umoristico sempre francese, ora del XX secolo, di Berthomieu. Il *Brass Ensemble* di ConsRO unitamente alle percussioni ci trasporta infine nella cruda e drammatica realtà dei sobborghi di Buenos Aires con alcune trascrizioni di brani tratti dall’opera *Maria di Buenos Aires* di Piazzolla.

Il concerto di **lunedì 29 aprile** è interamente dedicato al clarinetto: si apre con il *Quintetto op. 34* (1815) di Weber, un vero e proprio concerto solistico pensato per il grande virtuoso Heinrich Bärmann, conosciuto a Monaco di Baviera, con un ampio catalogo di episodi di grande impegno tecnico e di connotati espressivi volti ora a malinconia ora ad eleganza e gaiezza. Un salto di quasi cent’anni (siamo ora nel 1910) proietta il clarinetto nel mondo sonoro dalle linee sia evocative sia ironiche di Claude Debussy in un continuo e rapido alternarsi di gamme timbriche e di colore radicalmente diverse tra loro. Passano soltanto otto anni e il giovanissimo Francis Poulenc scrive una brevissima e graffiante *Sonata per due clarinetti* per poi riprendere, negli ultimi mesi della sua vita, in considerazione il clarinetto, questa volta in duo con pianoforte, in una *Sonata* dedicata a Benny Goodman i cui tre movimenti alternano ostinati ritmici a frasi di intima malinconia, colori eterei a passaggi di forte energia.

Assai vario l’impaginato del concerto di **lunedì 6 maggio** in cui ci ritroviamo in Francia con un trio per ottoni sempre di Poulenc, ma anche con la suite “L’heure du berger” di Françaix per fiati e pianoforte, tre microepisodi collegati tra loro dalla tecnica della variazione in una vera e propria musica d’ambiente. Segue uno spaccato di autori sudamericani portavoce del folklore brasiliano, paraguayano e argentino, ripreso quest’ultimo dal primo dei tre brani per quartetto di sassofoni che chiudono il “viaggio” con una particolare simbiosi tra quartetto di sax e organo nella *Suite* del tedesco Hans-André Stamm, dai contorni jazzistici nei movimenti veloci in contrapposizione con la più “seriosa e liturgica” *Cavatine* centrale.

Beethoven e Shostakovich sono i protagonisti del programma di **lunedì 20 maggio** che si apre con uno dei primi sei quartetti per archi op. 18 di Ludwig van Beethoven, precisamente il *n. 3 in re maggiore*. Si tratta di una partitura di grande equilibrio e compattezza formale, preziosa lezione della forma-sonata e contenente, nei quattro movimenti che la formano, caratteri diversissimi di elaborazione delle varie regioni tematiche. Per contrasto segue il drammatico *Quartetto op. 110* di Shostakovich basato sul motto musicale personale del compositore, DSCH: si tratta infatti di un lavoro autobiografico nel quale egli riprende anche citazioni di opere precedenti e che fu realizzato, in soli tre giorni, a Dresda dove probabilmente trasse spunto per la dedica alle vittime delle guerre e dei totalitarismi. Il lavoro sarà eseguito nel 1975 durante i funerali del compositore. Conclude l'impaginato il suo *Trio* scritto a 17 anni nel 1923 e strutturato in un unico movimento, ma costituito di fatto da diverse sezioni che intersecandosi tra loro creano ricorrenze tra i vari motivi ora di dolce ninna-nanna, ora di sentimento doloroso, oppure di carattere appassionato o di dissonante asprezza.

**Lunedì 27 maggio** il concerto si apre con la *Sonata op. 5 n. 1* di Ludwig van Beethoven: essa rappresenta l'inizio di una storia nuova, in questo caso il binomio concertante violoncello-pianoforte. Si tratta di due ampi movimenti, in forma-sonata con una introduzione il primo e in forma di rondò il secondo, di grande brillantezza. Segue un excursus prevalentemente dedicato al Lied romantico in cui le piccole forme dai densi contenuti poetici e musicali di Schubert e Schumann per voce singola, duetti e terzetti, narrano, nelle simboliche forme della Natura, il Viaggio della vita umana. La *Serenade op. 12* di Kodaly con il suo ridotto organico di due violini e viole riprende l'idea settecentesca della musica *en plein air*. Brillantezza dei violini e canto espressivo e scuro della viola, dapprima suddivisi, si ritrovano insieme nelle atmosfere popolari dell'ultimo movimento.

Appena dieci anni separano due composizioni e due diversi mondi presentati nell'appuntamento conclusivo di **lunedì 3 giugno**. Da un lato il *Trio Pathétique* di Glinka, scritto durante il soggiorno italiano deciso per conoscere il mondo del melodramma, quattro brevi movimenti in cui gli strumenti acquistano ruoli simili a personaggi teatrali, preannunciando al tempo stesso il pathos che si ritroverà nei trii di fine secolo di Arenskij, Cajkovskij e Rachmaninoff; dall'altro una delle pietre miliari della grande struttura classica e contrappuntistica incastonate nel cuore del romanticismo mitteleuropeo, il monumentale *Quartetto per archi e pianoforte op. 47* di Schumann.

\*\*\*

Il concerto di apertura a Ferrara di **sabato 16 marzo** è interamente dedicato al mondo latino-americano della prima metà del ventesimo secolo. Cinque i lavori di Villa-Lobos, tre strumentali culminanti nell'originale organico del

*Sexteto místico* che raccoglie le melodie brasiliane affidate prevalentemente alle tre diverse voci dei fiati, mentre i tre strumenti polifonici creano risonanze misteriose o “mistiche”. Di particolare significato *O Trenzinho do Caipira* che descrive il mezzo che consentiva ai bambini l’accesso alla scuola. Completano il programma i *Cantos del Tucuman* dell’argentino Ginastera, il brano per mandolino e chitarra del brasiliano Nazareth e i sonetti del messicano Revueltas: in tutti il folklore del proprio paese rivive nella ricchezza di timbri strumentali e vocali assai vari e inusuali al nostro mondo occidentale.

Tre modelli diversi di Trio si affacciano nel programma di **sabato 23 marzo**: si parte con il *Trio*, dal grande impegno strumentale, attribuito al sedicenne Beethoven, *per flauto, fagotto e pianoforte*, corrispondente all’interesse che il compositore ebbe per gli strumenti a fiato, come poi confermato in successive opere catalogate. Con le *Miniature op. 75a* di Dvorák si entra invece nel trio d’archi, in un contesto ancora salottiero di “Hausmusik” per dilettanti con brevi forme espressive, mentre grande sfoggio di bravura è richiesto agli esecutori della *Fantasia* dei due fratelli Doppler, entrambi virtuosi del flauto, un vorticoso intreccio dei popolari temi del “Rigoletto”, davvero “senza respiro” per entrambi gli strumenti a fiato.

La *Serenata per cinque strumenti op. 46* di Casella, che apre il concerto di **sabato 6 aprile**, rappresenta il raggiungimento di uno straordinario equilibrio tra la forma classica e l’inserimento in essa dei contenuti rappresentativi in questo caso dell’italianità con tutte le sue componenti intime e vivaci, delicate e sferzanti, i cui modelli estremi campeggiano nella cullante siciliana nel *Notturmo* e nella *Tarantella* finale. A seguire, il capolavoro della classicità al termine del romanticismo mitteleuropeo, ossia la seconda e definitiva versione del *Trio op. 8* di Brahms: un movimento in forma-sonata con tre temi principali, uno *Scherzo* con un tema popolare a canone, un *Adagio* introdotto da un corale e un *Allegro* che ammicca alla *Sonata op. 78* sono i materiali di base di diversissime combinazioni strumentali e di un amplissimo catalogo dei “gesti” idiomati affidati ad ogni singolo interprete.

Tre tappe appartenenti alla prima parte dell’Ottocento sono disegnate nel programma di **sabato 20 aprile**: la *Serenata op. 25* di Beethoven per flauto, violino e viola è un omaggio al secolo XVIII da poco concluso: rivivono in essa forme semplici e ridotte, di grande brillantezza e giocosità ritmica, unitamente ad intensi momenti cantabili, cui partecipano in cristallino equilibrio concertante tutti gli strumenti; il *Quartetto* di Ries, discepolo di Beethoven, aggiunge all’organico il violoncello e sviluppa la forma in direzione decisamente classica. La prima opera per duo di Brahms, la *Sonata op. 38* dedicata al violoncello, ha una densità ancora maggiore per il peso strumentale e la pienezza di contenuti non solo di pathos romantico ma anche di tensione contrappuntistica, soprattutto nel fugato bachiano del movimento finale.

Interamente dedicato alla Russia il programma conclusivo di Ferrara di **sabato 4 maggio**. In apertura sono presentati i celebri *Cinque Pezzi*, raffinate ed espressive melodie di gusto popolare, di Shostakovich; segue la ben più ampia *Sonata op. 56* per due violini di Prokofiev, articolata nei quattro movimenti della “sonata da chiesa”, ma ovviamente con caratteri innovativi quali una melodia slava nel primo, una musica “di ferro e di acciaio” nel secondo, un intermezzo sognante con sordina ad libitum e una danza russa finale. Chiude, tornando indietro nel tempo, il brillantissimo *Quintetto per fiati e pianoforte* di Rimsky-Korsakov così commentato dallo stesso autore: “il primo tempo è nello stile classico di Beethoven (come non ricordare il *Settimino*)”; “il secondo contiene un fugato piuttosto riuscito per gli strumenti a fiato”; nel terzo “flauto, corno, clarinetto e pianoforte a turno suonano cadenze virtuosistiche, e ciascuna è interrotta dal fagotto”.

### **Il Coordinamento Kammermusik ConsRO**

**in collaborazione con le classi di Musica d'insieme e da camera di ConsFE**



*Kammermusik  
a Rovigo*

Lunedì 18 marzo 2024 ore 18.00  
Auditorium Marco Tamburini  
*Canti e ritmi popolari nel XX secolo da Pizzetti a Piazzolla*

**Ildebrando Pizzetti** (1880-1968)  
*Pregiera per gli innocenti. Molto largo*  
(dalla Sonata in la maggiore, 1919)

**Domenico Nicola Percetti** violino  
**Giuseppe Fagnocchi** pianoforte

**Ildebrando Pizzetti**  
*La prigioniera. Andante mosso*  
(dalle Tre Canzoni, 1926)

**Anna Giulia Simioni** soprano  
**Federico Rossi** violino  
**Marco Peruzza** violino  
**Danny Vommaro** viola  
**Michele Ballo Bertin** violoncello

**Salvatore Sciarrino** (1947)  
*Sento che'l cuor me manca*  
*Nina, non so che farve*  
(dalle Canzoni da battello, 1977)

**Anna Giulia Simioni** soprano  
**Danny Vommaro** viola  
**Michele Ballo Bertin** violoncello

**Astor Piazzolla** (1921-1992)  
*Cuatro Estaciones Porteñas*  
*Otoño Porteño (1969)*  
*Invierno Porteño (1970)*  
*Primavera Porteña (1970)*  
*Verano Porteño (1965)*

**Camilla Bottin** sax soprano  
**Enrico Barin** sax tenore  
**Marina Miani** pianoforte

Lunedì 25 marzo 2024 ore 18.00

Auditorium Marco Tamburini

*Rivista musicale di cucina*

**Peter Ilytch Tschaikowsky (1840-1893)**

*Danse de Mirlitons (Dance of the Orange Tarts)*

[trascrizione per due pianoforti di Edouard Hesselberg]

**Fabio Dante Maiorani** pianoforte

**Alessio Qemal Maiorani** pianoforte

**Gioacchino Rossini (1792-1868)**

*Les Radis (da Quatre hors d'oeuvres et quatre mendiants)*

*Un Sauté (da Album pour les enfants adolescents)*

[trascrizione per ensemble di Stefano Cardì]

**Chiara Marcellino** flauto

**Rao Chengkan** fagotto

**Niccolò Marcozzi** chitarra

**Chiara Saurini** chitarra

**Irene Vecoli** violino

**Danny Vommaro** contrabbasso

**Leonard Bernstein (1918-1990)**

*Four Recipes (La Bonne Cuisine, 1947)*

*Plum Pudding, Ox-tails*

*Tavouk Gueunksis, Rabbit at Top Speed*

**Luis Arance Ortega** tenore

**Mao Hongbo** pianoforte

**Bohuslav Martinů (1890-1959)**

*La Revue de Cuisine (1927)*

*Prologue, Tango, Charleston, Finale*

**Mattia Castaldini** clarinetto

**Rao Chengkan** fagotto

**Lorenzo Rizzuta** tromba

**Niu Haiyao** pianoforte

**Irene Vecoli** violino

**Jacopo Muratori** violoncello

Lunedì 8 aprile 2024 ore 18.00

Auditorium Marco Tamburini

*Da Brahms a Romero*

**Johannes Brahms** (1833-1897)

Sonata in sol maggiore op. 78 (1878-79)

*Vivace ma non troppo*

*Adagio*

*Allegro molto moderato*

**Angelika Strano** violino

**Anna Govoni** pianoforte

**Johannes Brahms**

*Von ewiger Liebe op. 43 n. 1*

*Die Mainacht op. 43 n. 2*

**Linda Arfiero** soprano

**Gabriele Lucchin** pianoforte

**Aldemaro Romero** (1928-2007)

Quartetto per saxofoni (1977)

*Fandango. Allegro vivace*

*Serenata. Andante*

*Chôro y Tango. Allegro molto*

**Enrico Barin** sax soprano

**Camilla Bottin** sax contralto

**Filippo Arato** sax tenore

**Jacopo Borin** sax baritono

Lunedì 15 aprile 2024 ore 18.00

Auditorium Marco Tamburini

*Bach e Telemann: Cantate*

**Johann Sebastian Bach** (1685-1750)

Cantata BWV 54 "Widerstehe doch der Sünde" (1714)

per alto, due violini, due viole e continuo

**Zhou Zhongyao** alto

**Georg Philipp Telemann** (1681-1767)

Cantata TWV 1:1422 "Triumphierend Versöhner"

(da *Harmonischer Gottesdienst*, 1725-26)

per baritono, violino obbligato e continuo

**Marco Saccardin** baritono

**Georg Philipp Telemann**

Cantata Exaudi: "Erwachtet, entreißteuch den sündlichen Träumen"

(da *Harmonischer Gottesdienst*, 1725-26)

per soprano, violino obbligato e continuo

**Elena Di Marino** soprano

**Johann Sebastian Bach**

Cantata BWV 82 "Ich habe genug" (1727)

per soprano, flauto traversiere, due violini, viola e continuo

**Benedetta Zanotto** soprano

**Filippo Passarella** violino

**Filippo Bergo** violino

**Alessia Bruno** violoncello

**Sara Pozzato** traversiere

**Simone Bassi Astolfi** clavicembalo

**Marco Golinelli** clavicembalo

**Eleonora Luchetti** clavicembalo

**Mattia Varisco** clavicembalo

Lunedì 22 aprile 2024 ore 18.00  
Auditorium Marco Tamburini  
*Legni, Ottoni e Percussioni in Concerto*

**François Devienne** (1759-1803)  
Trio in si bemolle maggiore op. 27 n. 6  
*Siciliano*  
*Allegro assai*

**Matteo Brusaferrò** clarinetto  
**Abidin Manxhuki** clarinetto  
**Antonia Tessari** fagotto

**Marc Berthomieu** (1906-1991)  
*Chats*  
*Persan Bleu, Puma*  
*Siamois, Lynx*  
*Chat perché*

**Filippo Balzan** flauto  
**Martina Foralosso** flauto  
**Greta Lazzarini** flauto  
**Sara Bulgarelli** flauto in sol

**Astor Piazzolla** (1921-1992)  
Suite da *Maria de Buenos Aires*  
[arr. Steven Verhelst]  
*Moderato*  
*Valse Lento*  
*Allegro*  
*Adagio*  
*Allegro*

BRASS ENSEMBLE  
**Gabriele Romani** tromba  
**Leonardo Sandri** tromba  
**Elia Donegà** corno  
**Christian Scalaprice** corno  
**Alessandro Fraccascia** trombone  
**Luca Michieletto** trombone  
**Alberto Zongaro** percussioni  
**Leonardo Paio** percussioni

Lunedì 29 aprile 2024 ore 18.00

Auditorium Marco Tamburini

*Capolavori per clarinetto*

**Carl Maria von Weber** (1786-1826)

Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 (1815)

*Allegro*

*Fantasia. Adagio*

*Menuetto*

*Rondo. Allegro*

**Mattia Castaldini** clarinetto

**Paolo Falcioni** violino

**Enrico Giannino** violino

**Li Xiaofan** viola

**Jacopo Muratori** violoncello

**Claude Debussy** (1862-1918)

Première Rhapsodie (1909-10)

**Matteo Brusaferrò** clarinetto

**Stefano Rizzato** pianoforte

**Francis Poulenc** (1899-1963)

Sonata per due clarinetti (1918)

*Presto*

*Andante*

*Vif*

**Matteo Brusaferrò** clarinetto

**Enrico Moretti** clarinetto

**Francis Poulenc**

Sonata (1962)

*Allegro tristamente*

*Romanza. Très calme*

*Allegro con fuoco*

**Enrico Moretti** clarinetto

**Stefano Rizzato** pianoforte

Lunedì 6 maggio 2024 ore 18.00  
Auditorium Marco Tamburini  
*L'heure du voyage: Parigi, Americhe e Germania*

**Jean Françaix** (1912-1997)

*L'heure du berger* (1947)

*Les vieux beaux*

*Pin-up girls*

*Les petits nerveux*

**Camilla Masin** flauto

**Marta Zese** oboe

**Enrico Moretti** clarinetto

**Christian Scalaprice** corno

**Antonia Tessari** fagotto

**Carlo Alberto Bacchi** pianoforte

**Paulo Bellinati** (1950)

*Jongo*

**Agustín Pio Barrios Mangoré** (1885-1944)

*Danza paraguaya n. 1*

**Jorge Cardoso** (1949)

*Milonga*

**Eugenio Coletti** chitarra

**Manuel Angel Trejo Barrios** chitarra

**Eric Ewazen** (1954)

*A Philharmonic Fanfare. Allegro risoluto*

**Francis Poulenc** (1899-1963)

*Sonata* (1922; rev. 1945)

*Allegro moderato*

*Andante*

*Rondeau*

**Christian Scalaprice** corno

**Renato De Bellis** tromba

**Alessandro Fraccascia** trombone



**David Salleras Quintana (1980)**  
**Tango pour une princesse désespérée**

**Robert Planel (1908-1994)**  
**Burlesque**

**Hans-André Stamm (1958)**  
Suite per quartetto di sax e organo  
*Allegro*  
*Cavatine*  
*Allegro*

**Camilla Bottin** sax soprano  
**Nicola Cecchetto** sax contralto  
**Enrico Barin** sax tenore  
**Jacopo Borin** sax baritono

Lunedì 20 maggio 2024 ore 18.00

Auditorium Marco Tamburini

*Beethoven e Shostakovich*

**Ludwig van Beethoven (1770-1827)**

Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3 (1798-1800)

*Allegro*

*Andante con moto*

*Allegro*

*Presto*

**Jacopo Pisani** violino

**Jacopo Sciagrà** violino

**Li Xiaofan** viola

**Giashley Catania** violoncello

**Dmitri Shostakovich (1906-1975)**

Quartetto in do minore n. 8 op. 110 (1960)

“In memoria delle vittime del fascismo e della guerra”

*Largo*

*Allegro molto*

*Allegretto*

*Largo*

*Largo*

**Angelika Strano** violino

**Enrico Giannino** violino

**Wang Zitao** viola

**Jacopo Muratori** violoncello

**Dmitri Shostakovich**

Trio in do minore n. 1 op. 8 (1923)

*Andante - Allegro - Moderato - Allegro*

**Claudia Lapolla** violino

**Luca Talassi** violoncello

**Marina Miani** pianoforte

Lunedì 27 maggio 2024 ore 18.00  
Auditorium Marco Tamburini  
*Forme vocali e strumentali da Beethoven a Kodaly*

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)

Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1 (1795-96)  
*Adagio sostenuto. Allegro - Rondò: Allegro vivace*

Luca Dondi violoncello  
Margherita di Canio pianoforte

**Francesco Paolo Tosti** (1846-1916)

Lasciami! Lascia ch'io respiri (dalle *Quattro Canzoni di Amaranta*, 1907)  
Xuan Liu soprano

**Robert Schumann** (1810-1856)

Ländliches Lied op. 29 n. 1 (1840)

Hualyu Deng tenore  
Taizhe Ma baritono

**Franz Schubert** (1797-1828)

Der Lindenbaum (da *Winterreise* op. 89, 1827)

Hualyu Deng tenore

**Robert Schumann**

Liebesgarten op. 34 n. 1 (1840)

Xuan Liu soprano  
Hualyu Deng tenore

**Robert Schumann**

In der Fremde (da *Liederkreis* op. 39, 1840)

Taizhe Ma baritono

**Franz Schubert**

Der Hochzeitbraten op. 104 (1851)

Xuan Liu soprano  
Hualyu Deng tenore  
Taizhe Ma baritono

**Zoltán Kodály** (1882-1967)

Serenade op. 12 (1919-20)  
*Allegramente - Lento ma non troppo - Vivo*

Irene Vecoli violino  
Ilaria Scopigno violino  
Li Xiaofan viola

Lunedì 3 giugno 2024 ore 18.00  
Auditorium Marco Tamburini  
***Romantici a confronto: Glinka e Schumann***

**Michail Glinka (1804-1857)**

**Trio Pathétique (1832)**

*Allegro moderato*

*Scherzo. Vivacissimo*

*Largo*

*Allegro con spirito*

**Camilla Masin** flauto  
**Kiara Killianska** violoncello  
**Francesca Antonucci** pianoforte

**Robert Schumann (1810-1856)**

**Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 (1842)**

*Sostenuto assai - Allegro ma non troppo*

*Scherzo. Molto vivace*

*Andante cantabile*

*Finale. Vivace*

**Sara Pini Ugolini** violino  
**Li Xiaofan** viola  
**Jacopo Muratori** violoncello  
**Angelo Pastorini** pianoforte

Kammermusik  
a Ferrara

Sabato 16 marzo ore 15.30  
Casa Romei, via Savonarola 30, Ferrara  
*Latinoamérica*

**Heitor Villa-Lobos** (1887-1959)  
*Sexteto místico* (1917)

**Nicola Roggio** flauto  
**Francesca Gecchele** oboe  
**Davide Redana** saxofono  
**Sabrina Valea** chitarra  
**Angelo Pastorini** celesta  
**Lucrezia Caputo** arpa

**Heitor Villa-Lobos**  
*Chôro n. 1. Chôro Típico* (1920)  
[arr. per sax e pianoforte di J. Larocque]

**Davide Redana** saxofono  
**Mao Hongbo** pianoforte

**Heitor Villa-Lobos**  
*Chôro n. 2* (1924)  
per flauto e clarinetto

**Nicola Roggio** flauto  
**Mattia Castaldini** clarinetto

**Heitor Villa-Lobos**  
*A gatinha parda* (1941 - su un tema infantile popolare del XIX sec.)

**Luis Arance Ortega** voce  
**Mao Hongbo** pianoforte

**Alberto Ginastera** (1916-1983)  
*Cantos del Tucuman* (1938 - testo di Rafael Jijena Sanchez)  
*Yo naci en el valle*  
*Solita su alma*  
*Vida, vidita, vidala*  
*Algarrobo, algarrobal*

**Luis Arance Ortega** voce  
**Nicola Roggio** flauto  
**Irene Vecoli** violino  
**Lucrezia Caputo** arpa  
**Guido Querci** percussioni

**Ernesto Nazareth** (1863-1934)  
*Apanhei-te, cavaquinho!* (1914)

**Matteo Scovazzo** mandolino  
**Giovanni Taddia** chitarra

**Sylvestre Revueltas** (1899-1940)  
*Tres Sonetos* (1938) (testo di Carlos Pellicer)  
*Vuelvo a ti, soledad, agua vacia*  
*Junio me dio la voz*  
*Era mi corazon, piedra del rio*

**Luis Arance Ortega** voce recitante  
**Enrico Moretti** clarinetto  
**Matteo Brusaferrò** clarinetto  
**Nicolò Perlari** clarinetto basso  
**Antonia Tessari** fagotto  
**Leonardo Sandri** tromba  
**Andrea Giovannitti** tromba  
**Luca Michieletto** trombone  
**Christian Scalaprice** corno  
**Mao Hongbo** pianoforte  
**Guido Querci** percussioni

**Heitor Villa-Lobos**  
*O Trenzinho do Caipira* (1930)  
[arr. per voce ed ensemble di Stefano Cardì]

**Kiana Marie Meier** voce  
**Nicola Roggio** flauto  
**Davide Redana** saxofono  
**Sabrina Valea** chitarra  
**Lucrezia Caputo** arpa  
**Angelo Pastorini** fisarmonica  
**Irene Vecoli** violino  
**Danny Vommaro** contrabbasso

Sabato 23 marzo 2024, ore 15.30  
Casa Romei, via Savonarola 30, Ferrara  
*In trio*

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)  
Trio in sol maggiore WoO 37 (1786 ca.)  
*Allegro*  
*Adagio*  
*Tema con variazioni*

**Laura Zanardi** flauto  
**Rao Chengkan** fagotto  
**Valerio Cacciari** pianoforte

**Antonin Dvořák** (1841-1904)  
Miniature op. 75a (1887)  
*Cavatina*  
*Capriccio*  
*Romanza*  
*Elegia*

**Sara Pini Ugolini** violino  
**Sara Suci** viola  
**Danny Vommaro** violoncello

**Franz e Karl Doppler** (1821-1883)  
Fantasia sul Rigoletto (1878)

**Nicola Roggio** flauto  
**Mattia Castaldini** clarinetto  
**Cosmè Umberto Zuffi** pianoforte



Sabato 6 aprile 2024 ore 15.30  
Museo Archeologico Nazionale, Via XX Settembre 122, Ferrara  
*Brahms e Casella*

**Alfredo Casella** (1883-1947)

Serenata per cinque strumenti op. 46 (1927)

*Marcia*

*Minuetto*

*Notturmo*

*Gavotta*

*Cavatina*

*Finale (Tarantella)*

**Simone Pentassuglia** clarinetto

**Federico Cavalieri** fagotto

**Ciro Grieco** tromba

**Lorenzo Antonioli** violino

**Jacopo Muratori** violoncello

**Johannes Brahms** (1833-1897)

Trio in si maggiore op. 8 (versione definitiva 1891)

*Allegro con brio*

*Scherzo. Allegro molto*

*Adagio*

*Allegro*

**Claudia Lapolla** violino

**Luca Talassi** violoncello

**Marina Miani** pianoforte

Sabato 20 aprile 2024 ore 15.30  
Ridotto del Teatro Comunale, Corso Martiri della Libertà 5, Ferrara  
*Classiche forme*

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)  
Serenata in re maggiore op. 25 (1802)  
*Entrata*  
*Minuetto*  
*Allegro molto*  
*Andante con variazioni*  
*Allegro scherzando*  
*Adagio-Allegro vivace e disinvolto*

**Isabella Lozzi** flauto  
**Ilaria Scopigno** violino  
**Wang Zitao** viola

**Ferdinand Ries** (1784-1838)  
Quartetto in do maggiore op. 145 n. 1 (1814-15)  
*Allegro con brio*  
*Larghetto cantabile*  
*Scherzo*  
*Allegro a l'espagnola*

**Isabella Lozzi** flauto  
**Ilaria Scopigno** violino  
**Wang Zitao** viola  
**Jacopo Muratori** violoncello

**Johannes Brahms** (1833-1897)  
Sonata in mi minore op. 38 (1862-65)  
*Allegro non troppo*  
*Allegretto quasi Menuetto*  
*Allegro*

**Luca Dondi** violoncello  
**Pietro Vaccari** pianoforte

Sabato 4 maggio 2024 ore 15.30  
Ridotto del Teatro Comunale, Corso Martiri della Libertà 5, Ferrara  
*Musica russa tra Otto e Novecento*

**Dmitri Shostakovich (1906-1975)**  
Cinque Pezzi per due violini e pianoforte  
*Preludio*  
*Gavotta*  
*Elegia*  
*Valzer*  
*Polka*

**Martina Carotta** violino  
**Matilde Chieragato** violino  
**Nil Magali Lopez** pianoforte

**Sergei Prokofiev (1891-1953)**  
Sonata in do maggiore op. 56 (1932)  
*Andante cantabile*  
*Allegro*  
*Commodo (quasi Allegretto)*  
*Allegro con brio*

**Paolo Falcioni** violino  
**Jacopo Pisani** violino

**Nicolay Rimsky-Korsakov (1844-1908)**  
Quintetto in mi bemolle maggiore (1876)  
*Allegro con brio*  
*Andante*  
*Rondo. Allegretto*

**Camilla Masin** flauto  
**Enrico Moretti** clarinetto  
**Christian Scalaprice** corno  
**Antonia Tessari** fagotto  
**Marina Miani** pianoforte

## PARTECIPANTI CONSERVATORIO DI ROVIGO

FRANCESCA ANTONUCCI	ELENA DI MARINO	ENRICO MORETTI
FILIPPO ARATO	LUCA DONDI	LEONARDO PAIO
LINDA ARFIERO	ELIA DONEGÀ	FILIPPO PASSARELLA
CARLO ALBERTO BACCHI	GIUSEPPE FAGNOCCHI	DOMENICO NICOLA PERCETTI
MICHELE BALLO BERTIN	MARIASOLE FELICIELLO	NICOLÒ PERLARI
FILIPPO BALZAN	MARTINA FORALOSSO	MONICA PICCININI
ENRICO BARIN	ALESSANDRO FRACCASCIA	STEFANO RIZZATO
SIMONE BASSI ASTOLFI	ANDREA GIOVANNITTI	GABRIELE ROMANI
FILIPPO BERGO	MARCO GOLINELLI	FEDERICO ROSSI
FEDERICA BIANCHI	FEDERICO GUGLIELMO	MARCO SACCARDIN
DANIELA BORGATO	KIARA KILLIANSKA	LEONARDO SANDRI
JACOPO BORIN	CLAUDIA LAPOLLA	CHRISTIAN SCALAPRICE
CAMILLA BOTTIN	GRETA LAZZARINI	LUCA TALASSI
ALESSIA BRUNO	XUAN LIU	ANTONIA TESSARI
MATTEO BRUSAFERRO	GABRIELE LUCCHIN	ANGEL MANUEL TREJO BARRIOS
SARA BULGARELLI	ELEONORA LUCHETTI	PIETRO VACCARI
MARTINA CAROTTA	NIL MAGALI LOPEZ	MATTIA VARISCO
GIACOMO CATANA	TAIZHE MA	PATRIZIA ZANARDI
NICOLA CECCHETTO	ALESSIO QEMAL MAIORANI	BENEDETTA ZANOTTO
MATILDE CHEREGATO	FABIO DANTE MAIORANI	MARTA ZESE
EUGENIO COLETTI	ABIDIN MANXHUKI	ZHOU ZHONGYAO
RENATO DE BELLIS	CAMILLA MASIN	ALBERTO ZONGARO
HUALYU DENG	MARINA MIANI	
MARGHERITA DI CANIO	LUCA MICHIELETTO	

## PARTECIPANTI CONSERVATORIO DI FERRARA

LORENZO ANTONIOLI	CHIARA MARCELLINO	CHIARA SAURINI
ANNA BELLAGAMBA	NICCOLÒ MARCOZZI	JACOPO SCIAGRÀ
LUCA BELLENTANI	KIANA MARIE MEIER	ILARIA SCOPIGNO
LUCREZIA CAPUTO	JACOPO MURATORI	MATTEO SCOVAZZO
STEFANO CARDI	LUIS ARANCE ORTEGA	ANNA GIULIA SIMONI
MATTIA CASTALDINI	ANGELO PASTORINI	ANGELIKA STRANO
GIASHLEY CATANIA	SIMONE PENTASSUGLIA	SARA SUCI
FEDERICO CAVALIERI	MARCO PERUZZA	GIOVANNI TADDIA
RAO CHENGKAN	SARA PINI UGOLINI	SABRINA VALEA
PAOLO FALCIONI	JACOPO PISANI	IRENE VECOLI
FRANCESCA GECCHELE	LAURA PONTECORVO	DANNY VOMMARO
ENRICO GIANNINO	SARA POZZATO	LI XIOFAN
ANNA GOVONI	GUIDO QUERCI	LAURA ZANARDI
CIRO GRIECO	DAVIDE REDANA	WANG ZITAO
NIU HAIYAO	NICOLA ROGGIO	COSMÉ UMBERTO ZUFFI
MAO HONGBO	LORENZO RIZZUTA	
ISABELLA LOZZI	MARIACRISTINA SALIERNO	